

Proclama del governatore Petitti di Roreto

Comando Supremo Militare

Sloveni!

Oggi regnano le nuove leggi di giustizia e di libertà. Non esiste più il governo austriaco, che per lungo tempo vi ha ingannato ed ha aizzato i popoli l'un contro l'altro per il dominio tirannico.

L'Italia vittoriosa ha posto oggi fine a questa lotta ed odio, perciò tra i popoli devono regnarvi la pace e la concordia. Questo vi porta l'Italia.

I due popoli italiano e sloveno non sono più nemici, non vengono aizzati più dai Tedeschi, che sfruttavano questa lotta ai loro fini. Oggi i due popoli possono suddividersi il lavoro ed i profitti.

L'Italia viene annoverata attualmente tra le grandi potenze europee, perché possiede una ricca grande industria costruita da essa negli ultimi anni con le sole proprie forze, perché possiede un commercio estero ed un'agricoltura sviluppata ed un'alta cultura.

Soltanto una grande potenza industriale e commerciale come l'Italia, può assicurarvi il benessere di cui avete bisogno. Soltanto in tal modo, se il vostro patrimonio zootecnico e la vostra agricoltura, i cui frutti sono fonte di benessere, troveranno lo sbocco sui mercati delle grandi città italiane, essi potranno svilupparsi in futuro punto

Per l'avvenire ad ognuno saranno aperte le vie marittime per svolgervi il proprio commercio.

Sloveni!

L'Italia questa grande nazione della libertà vi da oggi gli stessi diritti nazionali degli altri suoi cittadini, vi da oggi le scuole nella vostra lingua, più di quante ve ne abbia data l'Austria. La vostra religione sarà rispettata, perché la religione cattolica è la religione di tutta l'Italia.

Il Regno d'Italia, la grande Nazione italiana, che da sé sola ha disfatto il dominio dell'Austria, vi difenderà con tutte le sue forze. L'Italia non ha combattuto soltanto per la libertà del suo popolo, ma anche per la libertà di tutti i popoli oppressi dall'Austria.

È trascorso quasi un secolo, da quando l'Italia combatte per questa libertà. La storia lo dimostra. Sloveni, siate certi, che la grande e vittoriosa Italia ha cura dei suoi cittadini entro i suoi nuovi confini senza riguardo alla loro nazionalità.

Novembre 1918

Il governatore

Generale Petitti di Roreto